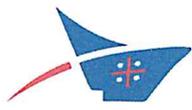


## DECRETO N. 473

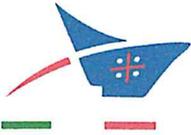
**Oggetto:** Ripristino della situazione catastale del Porto Canale di Cagliari precedente la delimitazione demaniale di cui al Verbale di Delimitazione del Pubblico Demanio Marittimo del 24.06.2010 Rep. 11/2010, Reg. Delimitazioni n. 230 (c.d. "IV delimitazione"), annullata con Sentenze del Consiglio di Stato n. 433/2014 del 28.01.2014 e della Corte di Cassazione n. 10321 del 19.05.2016.

### **Il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna**

- VISTA** la Legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni recante il riordino della legislazione in materia portuale;
- VISTO** il D.M. n.369 del 17.07.2017, con il quale il Prof. Massimo Deiana è stato nominato Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** l’art. 8, comma 3, lett. h) della citata legge 84/94, che attribuisce al Presidente il compito di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell’ambito della circoscrizione territoriale di competenza, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione;
- VISTI** gli articoli da 36 a 55 del Codice della Navigazione e relative norme di attuazione;
- VISTO** il D.lgs. 04.08.2016 n. 169 "Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28.01.1994 n. 84";
- VISTO** il Verbale di Delimitazione del Pubblico Demanio Marittimo del 24.06.2010 Rep. 11/2010, Reg. Delimitazioni n. 230 (c.d. "IV delimitazione"), con il quale sono state riconosciute come demaniali marittime aree del Porto Canale di Cagliari ricomprese nella circoscrizione territoriale di competenza di questa Autorità;
- VISTO** il Decreto 3525/2011 in data 22.02.2011, con il quale il Direttore Marittimo di Cagliari, di concerto con il Direttore dell’Agenzia del Demanio - Filiale Sardegna - Sede di Cagliari ha approvato e reso esecutivo il predetto Verbale di Delimitazione;
- VISTA** la riunione preliminare tenutasi in data 15.05.2012 presso la Capitaneria di Porto di Cagliari, avente ad oggetto necessarie operazioni d’incameramento ex art. 49 Cod. Nav. dei beni insistenti nei sedimenti del Porto Canale di Cagliari da inserire nel Registro Mod. 105;
- VISTA** la nota prot. 2012/5941/STBD del 11.06.2012, con la quale l’Agenzia del Demanio, dando seguito a quanto espresso nel corso della predetta riunione preliminare, ha chiesto a questa Autorità di eseguire, tramite professionista esterno, il riordino catastale conseguente alla predetta delimitazione, indicando espressamente le attività ritenute necessarie;



- CONSIDERATO** l'interesse pubblico sotteso alla celere definizione delle predette attività catastali conseguenti alla citata delimitazione;
- VISTE** le richieste di preventivo relative alle attività indicate dall'Agenzia del Demanio inviate con note prott. nn 5010, 5011, 5012, 5013 e 5014 del 29.06.2012 successivamente integrate con note prott. nn. 5191, 5192, 5194, 5195 e 5196 del 09.07.2012;
- PRESO ATTO** che, entro il termine indicato dalla richiesta di preventivo, sono pervenute le seguenti offerte: Geom. Cocco Davide prot. 5306 del 13.07.2012, Tecnica & Progettazione prot. 5327 del 16.07.2012, Per. Ind.le Paolo Viola prot. 5328 del 16.07.2012;
- CONSIDERATO** che, nella pubblica seduta del 19.07.2012, la miglior offerta è risultata quella presentata dal Geom. Cocco Davide, che ha indicato di essere disposto a svolgere le operazioni richieste per un importo di € 7.980,00 (settemilanovecentottanta);
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 107 del 23.07.2012, con il quale sono state affidate, al predetto Studio Tecnico Geom. Cocco Davide, le attività catastali conseguenti alla delimitazione del Porto Canale di Cagliari di cui al Verbale di Delimitazione del 24.06.2010 Reg. 230 - Rep. 11/2010, così come individuate nelle citate richieste di preventivo;
- VISTA** la Sentenza n. 433/2014 del 28.01.2014, con la quale il Consiglio di Stato ha annullato la predetta Delimitazione;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 49 del 07.04.2014, con il quale è stato stabilito di porre in essere tutti gli atti ipocatastali conseguenti all'annullamento del predetto Verbale di Delimitazione;
- VISTA** la nota prot. 774/AL-UTL/NM-VC/nm del 28.05.2014, pervenuta in data 01.06.2014 – prot. 3695, con la quale il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari – CACIP ha sollecitato la rivolturazione catastale in favore dei precedenti proprietari delle aree oggetto della predetta Delimitazione;
- VISTA** la nota prot. 3762 del 05.06.2014, con la quale questa Autorità, nel far presente che la suindicata problematica è stata sottoposta alla Difesa Erariale, ha rappresentato, tra l'altro, al predetto Consorzio, che la voltura dei sedimi è ascritta alla competenza dell'Agenzia del Demanio, a cui la comunicazione è stata inviata per opportuna conoscenza;
- VISTA** la nota pervenuta in data 23.07.2014 – prot. 5135, con la quale l'Agenzia del Demanio, in riferimento alla suindicata comunicazione, ha reso noto quanto segue:  
— considerato che la predetta Sentenza del Consiglio di Stato ha immediata efficacia esecutiva tra le parti, è opportuno procedere con il ripristino della situazione catastale *quo ante*, che è stata modificata a mezzo di specifico incarico conferito dall'Autorità Portuale;



— al fine di evitare l'inutile duplicazione dei tempi e dei costi relativi alla detta operazione, si rende opportuno valutare la possibilità di rettificare direttamente le attuali intestazioni sulla scorta degli elaborati tecnici e dei supporti informatici a suo tempo predisposti in ossequio alle risultanze di cui all'annullata delimitazione marittima;

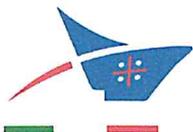
**VISTA** la nota prot. 8278 del 11.10.2016, con la quale questa Autorità, nel confermare che detta competenza sfugge alle competenze della stessa, ha pregato la predetta Agenzia del Demanio di voler comunicare le proprie determinazioni in merito;

**VISTA** la nota prot. 1884 AL-UTL/NM-VC/nm del 20.10.2016, indirizzata all'Agenzia del Demanio, con la quale il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari – CACIP, a seguito della citata Sentenza del Consiglio di Stato n. 433/2014, che ha annullato tutti gli atti afferenti la cosiddetta IV delimitazione del Porto industriale, ha sollecitato l'Agenzia del Demanio a voler provvedere, a propria cura e spese, a ripristinare in sede catastale lo stato di diritto precedente alla stessa, tenuto conto che i successivi ricorsi promossi dall'Agenzia del Demanio avverso la citata Sentenza sono stati rigettati sia dalla Corte di Cassazione con Sentenza n. 10321 del 19.05.2016, sia dal Consiglio di Stato con Decreto di perenzione del 21.12.2015, confermato con Ordinanza collegiale n. 4176 del 10.10.2016;

**VISTA** la nota pervenuta in data 16.11.2016 – prot. 9432, con la quale l'Agenzia del Demanio, nel rappresentare, a questo Ente, che, con la citata nota prot. 1184 del 20.10.2016, il CACIP ha reiterato il ripristino della situazione catastale previgente alle volture conseguite all'esito della procedura delimitativa del 2010, annullata con Sentenza del Consiglio di Stato n. 433/2014, divenuta definitiva a seguito della Sentenza n. 10321/2016 della Corte di Cassazione, ha chiesto la possibilità, come già richiesto, di rettificare le attuali intestazioni nell'ambito dell'attività di aggiornamento catastale a suo tempo predisposta a mezzo di specifico incarico conferito dall'Autorità Portuale in ossequio alle risultanze di cui all'annullata delimitazione demaniale marittima;

**VISTA** la nota prot. 2862/GAB del 20.09.2019, pervenuta in data 20.09.2019 – prot. 18470, con la quale la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, nel rendere noto quanto segue:

- nel quadro dell'implementazione delle Zone Economiche Speciali – Z.E.S. con particolare riferimento al credito d'imposta, è necessario garantire la chiara ed inequivocabile identificazione degli ambiti territoriali inseriti nella proposta di istituzione delle stesse;
- tale precisa identificazione consentirà all'Agenzia delle Entrate una più semplice e veloce gestione delle pratiche presentate a valere sulla deroga per le Z.E.S.,



consentendo quindi una più celere risposta alle Imprese che vorranno fruire del credito d'imposta per impianti, macchinari ed attrezzature;

- il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha richiesto l'elenco dei Comuni e delle loro porzioni, al livello di disaggregazione più opportuno (zona censuaria e particella catastale), in modo che la perimetrazione effettuata a livello cartografico possa essere individuata con precisione, a tutela delle stesse imprese interessate;

ha chiesto a questa Autorità il supporto operativo per garantire una più veloce predisposizione della documentazione attraverso l'invio dei dati necessari;

**RAVVISATA** la necessità, al fine di poter adempiere a quanto richiesto dalla Regione Autonoma della Sardegna, di provvedere con urgenza al riordino catastale del Porto Canale di Cagliari, ricadente all'interno della citata Zona Economica Speciale;

**CONSIDERATO**, per quanto sopra esposto, l'interesse comune degli Enti e delle Amministrazioni coinvolte, nell'ambito di una leale cooperazione interistituzionale, a procedere, con ogni urgenza, al ripristino della situazione *de quo* del Porto Canale di Cagliari;

**RITENUTO**, per i suesposti motivi, di procedere, come anche richiesto dall'Agenzia del Demanio, all'affidamento del riordino catastale ante IV delimitazione al medesimo tecnico che ha effettuato a suo tempo le volture, in quanto in possesso di tutta la documentazione tecnica e dei supporti informatici a suo tempo predisposti su indicazione della stessa Agenzia;

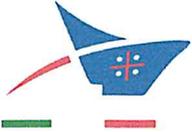
**VISTO** il preventivo presentato in data 18.11.2019 dal predetto tecnico a suo tempo incaricato di procedere alle suindicate volture catastali;

**RITENUTO** che l'importo stabilito nel precedente Decreto n. 107/2012 per l'espletamento delle predette attività di riordino catastale del Porto Canale risulti congruo, in quanto già determinato tramite procedura ad evidenza pubblica e parametrato ad importi offerti nell'anno 2012;

**VISTO** l'art.36 c. 2 lett.a) del D.Lgs 50/2016 che prevede che le Stazioni Appaltanti procedano, per servizi di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

## DECRETA

di affidare allo Studio Tecnico Geom. Cocco Davide, con sede in Selargius via Rivoli n. 43, P.IVA 01718300922, il ripristino della situazione catastale del Porto Canale di Cagliari precedente la delimitazione demaniale di cui al Verbale di Delimitazione del Pubblico Demanio Marittimo del 24.06.2010 Rep. 11/2010, Reg. Delimitazioni n. 230 (c.d. "IV delimitazione"), annullata con Sentenze del Consiglio di Stato n. 433/2014 del 28.01.2014 e della Corte di Cassazione n. 10321 del 19.05.2016.



L'importo complessivo della prestazione è pari a € 5.000,00 (cinquemila/00) + cassa + IVA, per complessivi € 6.344,00 (seimilatrecentoquarantaquattro/00).

La spesa relativa graverà sul Capitolo U121/90 del Bilancio di Previsione 2019 che presenta sufficiente disponibilità.

Cagliari, 18.11.2019

L'addetto

Per la copertura finanziaria  
Il Direttore dell'Area Amministrativa

Il Segretario Generale

IL PRESIDENTE  
Prof. Avv. Massimo DEIANA